



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE

SERVIZIO RICERCA

SETTORE RICERCA NAZIONALE

IL RETTORE

- Visto il Decreto Rettorale n. 3250 del 04/08/2025, con il quale è stato indetto il concorso per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca post-lauream, della durata di 9 mesi, dell'importo lordo di euro 15.750,00 (quindicimilasettecentocinquanta/00), per lo svolgimento di una ricerca sul tema: "Documenti risorgimentali dell'Istituto Mazziniano – Museo del Risorgimento", presso il DIRAAS e l'Istituto Mazziniano - Museo del Risorgimento, Genova;
- Considerato che i fondi graveranno sulla fonte di finanziamento PNRR "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale" - MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, - COMPONENTE 3 - Turismo e cultura 4.0, MISURA 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, INVESTIMENTO 1.1 – "Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale", SUB-INVESTIMENTO 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali" - CUP F84D21000010006;
- Visto il Decreto Rettorale n. 3382 del 26/08/2025 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice per il conferimento della suddetta borsa di ricerca;
- Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso in parola, riunitasi in data 02/09/2025;
- Constatata la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

Art. 1

Sono approvati gli atti del concorso di cui in premessa e la seguente graduatoria di merito:

- | | |
|--------------------------------|----------------|
| 1. Dott. Angelo Pietro Caccamo | punti 79/100 |
| 2. Dott.ssa Margherita Acciaro | punti 74,5/100 |

Gli altri candidati non raggiungono il punteggio minimo di 70, necessario ai fini dell'idoneità alla fruizione della borsa.

Sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di cui al bando, è dichiarato vincitore del concorso in parola il Dott. Angelo Pietro Caccamo.

Genova,

IL RETTORE

(firmato digitalmente)



Angelo Pietro Caccamo

PRESENTAZIONE

Professore a contratto presso Scuola Superiore per Mediatori Linguistici (Pisa). Dottore di ricerca in Studi italianistici (XXXVII ciclo), Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, Università di Pisa. Cultore della materia per Letteratura italiana (165LL) e Letteratura italiana A (1141L), Dip. FiLeLi, Università di Pisa.

Sono dottore di ricerca in Studi Italianistici, Cultore della Materia presso l'Università di Pisa e professore a contratto presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa, ove insegno Letteratura italiana contemporanea al Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica (L-12). Ho conseguito la laurea triennale in Lettere Antiche e la laurea magistrale con lode in Italianistica, entrambe all'Università di Pisa. Parallelamente, ho svolto attività didattica presso l'Università di Pisa (40 ore) in quanto titolare vincitore di Fondo Sostegno Giovani 2023 per il corso di Letteratura Italiana I (165LL). Ho partecipato al corso di formazione per redattori del TLIO (Tesoro della lingua italiana delle origini) erogato dall'OVI (Opera del Vocabolario Italiano) sotto la supervisione del prof. Diego Dotto (2023), e sono stato redattore di voci del TLIO nel medesimo anno. Sono stato *visitin g student* al dipartimento LECMO (Les Cultures de l'Europe Méditerranéenne Occidentale) dell'Université Sorbonne Nouvelle – Paris 3 sotto la guida del prof. Matteo Residori. Ho la carica di coordinatore editoriale di "Letteratura Cavalleresca Italiana", Fabrizio Serra Editore, Pisa. La mia tesi di dottorato, dal titolo *Un poema per la corte. L'inamoramento de Orlando e la civiltà estense* ha ricevuto dal Centro Studi Matteo Maria Boiardo di Scandiano il «Premio Boiardo» 2025 per la miglior tesi dottorale.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Scuola superiore per mediatori linguistici

Città: Pisa | Paese: Italia

[01/10/2024 – Attuale]

Docente universitario a contratto

Professore a contratto presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa, per l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea del Corso di Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica (L-12).

Ministero dell'Istruzione

Città: Pisa | Paese: Italia

[2025]

Docente di scuola secondaria

Università di Pisa

Città: Pisa | Paese: Italia

[2023 – 2023]

Assistente alla didattica

Fondo Sostegno Giovani 2023 per lo svolgimento di 40 ore di attività di tutorato, didattico-integrative propedeutiche e di recupero, per il corso di Letteratura italiana I (165LL)

affidente al corso di laurea in *Lettere*, presso il Dipartimento FiLeLi dell'Università di Pisa (I semestre).

Fabrizio Serra

Città: Pisa | **Paese:** Italia

[2023 – Attuale] **Redattore**

Coordinatore redazionale della rivista "Letteratura cavalleresca italiana" (Pisa, Fabrizio Serra Editore, Anvur).

PUBBLICAZIONI

L'Anfitrione e il mito di Ercole nelle opere di Pandolfo Collenuccio

Riferimento: in «Storie e linguaggi. Rivista di studi umanistici», 2025 1.

Collenuccio volgarizza l'Anfitrione di Plauto per la corte estense, in occasione delle nozze di Lucrezia e Annibale Bentivoglio del 1487. L'adattamento presenta nel finale una lunga digressione d'autore, una rassegna di ventiquattro imprese di Ercole. L'articolo propone di rintracciare l'ipotesi principale di questa digressione nel catalogo delle trentuno «fatiche» di Ercole delle Genealogie di Boccaccio; questa fonte, con il suo portato metodologico evemeristico e le numerose imprese di Ercole interpretabili come azioni di governo, permette a Collenuccio di imbastire un paradigma mitico ideologicamente orientato, funzionale a rappresentare Ercole I d'Este come sovrano edificatore. La rappresentazione di Ercole come buon sovrano, sempre con finalità ideologico-propagandistiche, sarà poi indagata nella produzione volgare successiva dell'autore.

Autori: Angelo Pietro Caccamo

[2024] Risvegli di primavera. Metamorfosi del topos primaverile nell'Innamoramento de Orlando

Nel poema di Boiardo, la primavera appare sovente caricata di complesse funzioni retoriche e ideologiche. Il locus amoenus è rappresentato, in ossequio a una codificata tradizione, come paesaggio primaverile: dalla Riviera d'Amore (1, III 37) agli inquietanti giardini di Dragontina (1, VI 48) e Falerina (2, IV 22). L'articolo intende rilevare lo sviluppo e le diversificazioni formali della topica, segnalando come corrispondano alle differenti funzioni per cui il motivo è di volta in volta reimpiegato. Nei giardini incantati, Boiardo costruisce una complessa teoria erotica, in cui il verger diviene volta per volta manifestazione naturale di una tensione erotica ispiratrice d'imprese e civilizzatrice, o ancora ingannevole trappola che testimonia le possibili derive di una passione soverchiante. Ma l'immagine della primavera veicola altrove anche un'operazione ideologica: traducendo in termini cortesi il topos umanistico del ritorno dell'età dell'oro, Boiardo annuncia una rinascenza civile e intellettuale, etica e politica, messa in scena dai «cavalieri antiqui et honorati» (2, XIII 2) del poema, ma che ha come referente storico il nuovo corso della dinastia estense.

Autori: Angelo Pietro Caccamo | **Nome della pubblicazione:** "Griseldaonline" | **Volume, numero, pagine:** 23, v.2 (2024)

[2023] La "Commedia" come repertorio e modello tematico per "L'Innamoramento de Orlando", in "Letteratura cavalleresca italiana" IV 2022, Fabrizio Serra, Pisa-Roma 2023 (articolo per rivista)

Riassunto · Lo studio analizza i rapporti di intertestualità tematica che *L'Innamoramento de Orlando* intrattiene con la *Commedia* di Dante. Partendo da quanto rilevato dalla critica, e integrando il quadro con una ricognizione dedicata, si vuole offrire per la prima volta una rassegna delle riprese tematiche della *Commedia* nel poema, distinte per tipologia. Si procederà, in seguito, rilevando alcune costanti di metodologia, e indicando le ragioni

espressive che tali costanti sottendono. Da questa indagine intertestuale si conferma l'immagine di un poeta, Boiardo, che adopera con disinvoltura tecniche pertinenti alla sua formazione umanistica, sovente con notevoli effetti virtuosistici; ma che al contempo non intende rinunciare, anche nell'assimilazione del poema dantesco, a prerogative derivate dalla tradizione canterina, le quali sono anzi esibite quali marche di riconoscibilità del genere cavalleresco. La *Commedia* risulta infine oggetto di un riuso pressoché integrale: da repertorio per la narrazione a modello per l'elaborazione di immagini allegoriche, senza negare riletture valoriali profonde di celebri episodi danteschi, che permettono di esprimere una sensibilità morale schiettamente nuova attraverso un immaginario letterario celebre e condiviso.

Parole chiave · Boiardo, Dante, intertestualità, tema, allegoria, Quattrocento, poema cavalleresco, Inamoramento de Orlando, *Commedia*.

Link: <http://www.libraweb.net/articoli.php?chiave=202214101&rivista=141>

CONFERENZE E SEMINARI

Caratteri della presenza dantesca ne "L'inamoramento de Orlando", al seminario di studi "Variazioni di canone. La letteratura italiana al vaglio dell'età moderna", presso l'Università degli studi di Genova, 25 maggio 2022

Ho contribuito al seminario di studi con l'analisi di un episodio de *L'inamoramento de Orlando* (2, III 66 – 2, V 24), che presenta connessioni intertestuali di diverso tipo con la *Commedia*, da esempi di contatti linguistico-stilistici al riuso di immagini allegoriche, fino all'imitazione strutturale di un *itinerarium mentis* sul modello del viaggio spirituale dantesco. La relazione è partita dal caso di studio, per descrivere alcuni usi boiardeschi dell'intertestualità, fenomeno che rappresenta un momento critico ineludibile per la definizione degli orizzonti di significato dell'*Inamoramento*.

[15/09/2023] **Primavere erotiche, primavere politiche. Modelli e declinazioni di un topos nell'Inamoramento de Orlando**

Napoli

intervento per il panel «Tutti li fior che mostra primavera». Lo spazio della natura nell'*Inamoramento de Orlando*, a cura di E. Curti, G. Rizzarelli, organizzato nel quadro del convegno "Contemplare/abitare: la natura nella letteratura italiana", XXVI Congresso Nazionale dell'Associazione degli Italianisti, presso l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli 15 settembre 2023

[24/05/2024] **L'Anfitrione e il mito di Ercole nelle opere di Pandolfo Collenuccio**

intervento al convegno internazionale «Rappresentare gli Este. La comunicazione del potere estense entro e oltre i confini della signoria», Ferrara 24 maggio 2024

[2024] **Entrelacement – Intrecci di letteratura italiana**

Entrelacement – Intrecci di letteratura italiana, ciclo di presentazioni bibliografiche svolto con il patrocinio del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (2024)

[09/2025] **Trionfo e declino dei generi politici nell'Italia dell'Ancien Régime,**

panel organizzato per in «Egemonie e margini nella letteratura italiana», Convegno AdI, Genova 11-13 settembre 2025

[2025]

Premio Boiardo Istituto che rilascia la qualifica: Centro Studi Matteo Maria Boiardo di Scandiano

Premio biennale "Matteo Maria Boiardo" per la miglior tesi di dottorato.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

[01/11/2021 – 26/05/2025]

Dottorato in Studi italianistici

Università di Pisa

Campi di studio: Studi italianistici | **Voto finale:** ottimo con lode | **Tesi:** Un poema per la corte. L'inamoramento de Orlando e la civiltà estense

- tecniche di lavoro (preparazione di pane comune, pane elaborato, prodotti di pasticceria)
- scienza applicata all'alimentazione e all'attrezzatura (microbiologia, biochimica, igiene)
- tecnologia del lavoro (principi di base, igiene e sicurezza)
- conoscenza dell'impresa e del suo contesto economico, giuridico e sociale

[01/10/2018 – 14/06/2021]

Laurea Magistrale in Italianistica

Università di Pisa

Città: Pisa | **Paese:** Italia |

Campi di studio: Discipline artistiche e scienze umanistiche | **Voto finale:** 110 e Lode
| **Tipo di crediti:** CFU | **Tesi:** Tesi di laurea: "Da Estout ad Astolfo. Reinvenzione di un personaggio ne L'Inamoramento de Orlando"

La tesi si è concentrata su quattro aspetti:

- > Offrire uno studio dei rapporti intertestuali che legano l'opera alla tradizione epica francese, franco-italiana e italiana, con particolare attenzione alle opere tre-quattrocentesche di ambiente italiano.
- > Indagare le strategie con le quali Boiardo adopera la tradizione per costruire i suoi personaggi, con particolare attenzione all'oppositio in imitando.
- > Verificare le implicazioni pragmatiche e narratologiche di queste strategie.
- > Dal punto di vista valoriale, questa operazione di rinnovamento dell'immaginario cavalleresco ha il senso di introdurre nelle vicende tradizionali un nuovo paradigma di pensiero, caratterizzato da un'attenta e originale partecipazione ai temi del dibattito coevo.

Durante il mio percorso ho affrontato esami nei seguenti ambiti di studio:

Durante il percorso, ho superato esami nei seguenti settori disciplinari:

Geografia (didattica) - Letteratura italiana - Storia medievale - Storia della filosofia - Filologia italiana e romanza - Etruscologia e antichità italiche - Storia della lingua italiana - Critica letteraria - Letteratura tedesca

Progetti laurea magistrale

2018 – 2020

Durante il percorso ho svolto attività di tipo seminariale, lezioni frontali su specifici argomenti.

Letteratura italiana contemporanea I: "Scrittura e disegno complesso della realtà in Gadda e Calvino" (intertestualità, letteratura comparata)

Letteratura italiana contemporanea II: "Il racconto deduttivo in Calvino" (critica letteraria, teoria della letteratura)

Filologia italiana: "Tradizione testuale delle Stanze per la Giostra" (letteratura rinascimentale, filologia italiana, codicologia)

Storia medievale: "Melech Artus tra modelli francesi e Italia del Duecento" (storia medievale, storia e letteratura ebraica, letterature romanze, intertestualità)

[19/09/2011 – 17/10/2017]

Laurea triennale in Lettere Antiche

Università di Pisa

Città: Pisa | **Paese:** Italia | **Campi di studio:** Lettere antiche | **Voto finale:** 104 | **Tipologia di crediti:** CFU | **Numero di crediti:** 180 | **Tesi:** Eros, conoscenza e visione dalla Grecia arcaica a Platone

Aree disciplinari:

Lingua e letteratura latina; lingua e letteratura greca; letteratura italiana; filologia classica e romanza; letteratura francese medievale; letteratura francese moderna e contemporanea; storia della filosofia antica; storia della filosofia moderna; storia medievale; storia dell'arte medievale.

Progetti laurea triennale

2014 – 2016

Durante il percorso ho svolto due relazioni di tipo seminariale, consistenti in una lezione di taglio accademico su argomenti specifici.

Letteratura latina III: "Il simbolismo dell'occhio e la forza espressiva dello sguardo nel mondo antico" (settori: antropologia, letteratura latina, storia della filosofia antica)

Letteratura greca III: "Narratori e punti di vista. Il ritorno di Agamennone (settori: antropologia, letteratura greca, intertestualità, letterature comparate)

[30/07/2010]

Attestation de langue française C1

Ambasciata di Francia a Roma

| **Voto finale:** C1

certificazione di lingua francese C1

[01/09/2005 – 07/07/2010]

Diploma

Liceo Europeo annesso al Convitto Nazionale "Tommaso Campanella"

Città: Reggio di Calabria | **Paese:** Italia | **Voto finale:** 100

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: italiano

Altre lingue:

inglese

ASCOLTO B2 LETTURA C1 SCRITTURA B2

PRODUZIONE ORALE B2 INTERAZIONE ORALE C1

francese

ASCOLTO C1 LETTURA C1 SCRITTURA C1

PRODUZIONE ORALE C1 INTERAZIONE ORALE C1

COMPETENZE

Gestione dei sistemi operativi

sistemi operativi Linux | Android | Windows | MacOS

Programmi

Gestione PDF | Padronanza del Pacchetto Office (Word Excel PowerPoint ecc) | utilizzo di piattaforme di archiviazione e gestione dati come DropBox Google Drive e WeTransfer | GoogleChrome | Mozilla Firefox

PATENTE DI GUIDA

Motocicletta: A
Automobile: B1

COMPETENZE COMUNI-
CATIVE E INTERPERSONA-
LI

Altre competenze

Attraverso la realizzazione di progetti universitari di lavoro individuale e di gruppo ho sviluppato buone competenze organizzative, relative alla gestione delle mansioni lavorative e alla strutturazione di una metodologia di lavoro; il confronto con i colleghi, secondo le modalità previste, mi ha inoltre permesso di migliorare le mie capacità decisionali, e le mie qualità relazionali di ascolto, di mediazione e di gestione corale dei problemi.

L'organizzazione di eventi culturali al di fuori del curriculum accademico (conferenze, presentazioni di libri) mi ha permesso di perfezionare le mie capacità comunicative, sia nella gestione della divulgazione delle caratteristiche e dei metodi di lavoro a una platea non specializzata, sia nella comunicazione efficace all'interno di un gruppo di lavoro, per l'organizzazione proficua di obiettivi professionali.